



29 I PROCEDIMENTI ADOTTATI DALL'INIZIO DELL'ANNO

Ricostruzione sisma 2016: misure antimafia per tre ditte dell'Aquilano

Il risultato dell'intervento in linea con le indicazioni del Ministro Piantedosi

Gravi episodi di violenza a Teramo, il sindaco D'Alberto: «Colpa del Governo»

Serena Suriani

I gravi episodi di violenza che hanno interessato la città di Teramo nelle ultime ore, la rissa scoppiata in piazza Martiri della Libertà e l'accoltellamento avvenuto ieri sera in via Pannella, nei pressi della chiesa del Sacro Cuore, impongono una riflessione seria e non più rinviabile sulle condizioni di sicurezza e di tenuta del tessuto sociale di Teramo. Il sindaco di Teramo tuttavia rimanda le responsabilità al Governo: «Noi abbiamo fatto ciò che dovevamo, l'ordinanza cosiddetta antibivacco-antidegrado, che comunque, se andiamo a vedere quelli che sono i fatti di questi mesi, ha dato dei risultati, perché c'è stata una riduzione, ma qui parliamo di altro. Qui parliamo di una gestione del sistema di sicurezza, dell'ordine pubblico e dell'immigrazione che dipende dal Governo». Non la pensano così le Segreterie Ugl e Ugl Salute Provinciali, che esprimono forte preoccupazione. «Non si tratta di fatti isolati, ma di segnali di un disagio che si manifesta con crescente frequenza nelle ore serali e notturne, in aree centrali e densamente frequentate della città, dove vivono e lavorano famiglie, residenti, commercianti e operatori. La nostra preoccupazione è duplice. Da un lato, riguarda i cittadini, che hanno diritto a vivere e attraversare la propria città in condizioni di sicurezza. Dall'altro, riguarda direttamente i lavoratori che intervengono in questi contesti: gli equipaggi del 118, il personale del Pronto Soccorso e gli operatori sanitari che ogni notte prestano soccorso in scenari sempre più esposti al rischio di aggressione. La sicurezza urbana e la sicurezza di chi lavora nei servizi di emergenza sono due facce dello stesso problema. La sicurezza urbana non è materia esclusiva delle Forze dell'ordine: illuminazione, decoro, presidio della Polizia locale e politiche sociali sono competenze dirette del Comune. Dopo mesi di segnalazioni dei residenti, dall'Amministrazione comunale ci saremmo attesi un'iniziativa più tempestiva e meno affidata agli appelli». Per queste ragioni le Segreterie chiedono interventi concreti e verificabili: la possibilità di convocazione urgente, da parte di S.E. il Prefetto, del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica dedicato alla città di Teramo, con l'audizione delle organizzazioni sindacali e delle rappresentanze...

segue a pagina 10

La Struttura per la prevenzione antimafia del Ministero dell'Interno ha adottato due interdittive e tre misure di prevenzione collaborativa nei confronti di imprese edili che avevano richiesto l'iscrizione nell'Anagrafe antimafia degli esecutori per partecipare alla ricostruzione post sisma 2016 nel Centro Italia. Le misure di prevenzione collaborativa interessano tre imprese edili con sede nell'Aquilano per

rapporti occasionali con alcuni titolari ed esponenti di vertice della criminalità organizzata campana. Salgono così a 29 i provvedimenti antimafia adottati dall'inizio dell'anno: 24 interdittive e 5 misure di prevenzione collaborativa. Le interdittive riguardano imprese per le quali sono emersi collegamenti con ambienti camorristici e con esponenti...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

Giovani democratici: diritto allo studio, studentati e mobilità, scatta la mobilitazione



I dem presentano nuove proposte alla Regione Abruzzo (Di Fiore segue a pag. 26)

Ponte crollato sul Trigno, iter dei lavori: cantierizzazione entro novembre

Cominciano a delinearsi tempi, costi e metodi di intervento per i lavori che interesseranno il viadotto della statale 16 che attraversava il fiume Trigno. L'infrastruttura viaria strategica, al confine tra Abruzzo e Molise, crollò lo scorso 2 aprile. A livello operativo si dovrebbe procedere con la rimozione controllata degli impalcati, delle pile e delle strutture di fondazione del viadotto; saranno usati mezzi meccanici robotizzati per segmentare tutti gli elementi in cemento armato, che poi saranno spostati con gru e mezzi di

trasporto ad alta potenza. Per rendere più agevole e sicuro lo spazio di lavoro si procederà pure a una deviazione temporanea del fiume Trigno, grazie a strutture provvisorie protette da massi. Allo studio ci sarebbe anche una soluzione alternativa, che consisterebbe nel sollevamento delle campate del viadotto crollato: sarebbe però più complessa e laboriosa. Per ciò che concerne i tempi, l'obiettivo è arrivare a cantierizzare l'area lavori entro metà novembre. Poi, i passi successivi...

Angelo Liberatore

segue a pagina 14

■ PESCARA

Omicidio Crox: si torna in Appello, la Cassazione accoglie il ricorso contro le attenuanti

Virginia Chiavaroli

Ci sarà un nuovo processo di secondo grado per l'omicidio di Christopher Thomas Luciani, il sedicenne ucciso da due coetanei nel 2024 con 25 coltellate nel parco Baden-Powell di Pescara. Lo ha stabilito la Cassazione accogliendo il ricorso del procuratore di Corte d'Appello Alessandro Mancini contro la decisione di ridurre le pene per i due imputati in secondo grado. Saranno ora i giudici di Perugia a valutare l'aggravante della crudeltà, che era stata eliminata in appello. Le difese degli imputati, condannati a 16 e 14 anni, nei loro ricorsi chiedono il riconoscimento delle attenuanti generiche per uno degli imputati, l'assoluzione per il secondo. Grande soddisfazione è stata espressa dagli avvocati della famiglia di Luciani, conosciuto da tutti come 'Crox'. «Si tratta - spiegano Giacomo Marganella e Cecilia Ventura - di un esito che avevamo auspicato e nel quale abbiamo fortemente creduto, sostenendo sin dall'inizio, con fermezza, la configurabilità...

segue a pagina 4

■ REGIONE

Legge elettorale, dai pentastellati 375 emendamenti alla "schiforma" Marsilio

Virginia Chiavaroli

«Abbiamo depositato 375 emendamenti alla proposta di modifica della legge elettorale regionale voluta da Marsilio. È la risposta politica, netta e coerente, del Movimento 5 Stelle a una riforma che non nasce dalle esigenze degli abruzzesi, ma dalla volontà di un Presidente di stravolgere le regole del gioco a vantaggio della sua parte politica per tentare di non perdere le elezioni nel 2029», dichiarano il Capogruppo del Movimento 5 Stelle in Consiglio regionale, Francesco Taglieri, e la Consigliera regionale Erika Alessandrini. «Mentre l'Abruzzo affronta una sanità in affanno, tasse più alte, una crisi industriale sempre più grave, la fuga dei giovani e il progressivo impoverimento delle...

segue a pagina 17